



8 dicembre 2023

Politica in favore delle persone disabili 2023–2026

Obiettivi e misure

Codice della prateria: 425.4-2/50/2/5/8



Indice

1	Contesto.....	3
2	Indirizzo dei programmi.....	3
3	Programma «Lavoro»	3
	3.1 Contesto	3
	3.2 Attività.....	4
4	Programma «Prestazioni»	5
	4.1 Contesto	5
	4.2 Attività.....	5
	4.2.1 Compendio	5
5	Alloggio	9
	5.1 Contesto	9
	5.2 Obiettivi e attività	9
6	Partecipazione	11
	6.1 Contesto	11
	6.2 Obiettivi e attività	11
7	Prossime tappe	12

1 Contesto

La visione alla base della politica in favore delle persone disabili è una Svizzera in cui tutte le persone con disabilità possono condurre una vita autodeterminata su base di uguaglianza con gli altri e partecipare pienamente alla vita pubblica, economica e sociale. In Svizzera, circa un quinto della popolazione residente, tra cui anche bambini, giovani e anziani, vive con una disabilità.

Il Consiglio federale ritiene che, per eliminare completamente e rapidamente gli svantaggi evitabili, siano necessarie nuove regole. Nel marzo del 2023 ha pertanto incaricato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) di presentare entro la fine dell'anno un avamprogetto di revisione parziale della LDis imperniato sui seguenti punti:

- lavoro: le persone con disabilità sono esplicitamente protette dalla discriminazione. I datori di lavoro devono adottare provvedimenti ragionevolmente esigibili per consentire ai dipendenti con disabilità di lavorare su base di uguaglianza con gli altri;
- prestazioni: alle persone con disabilità va garantito l'accesso alle prestazioni destinate al pubblico. I fornitori privati sono tenuti ad adottare accomodamenti ragionevoli per consentire loro di fruire senza ostacoli di queste prestazioni;
- lingua dei segni: le tre lingue dei segni svizzere sono riconosciute e promosse le pari opportunità delle persone non udenti nella fruizione di prestazioni e nella vita professionale.

Il DFI deve inoltre verificare quali possibilità siano date per migliorare nella LDis le condizioni quadro per la libera scelta dell'alloggio e la partecipazione alla vita della società.

L'8 dicembre 2023 il Consiglio federale ha preso atto dell'avamprogetto e avviato la consultazione.

Ha inoltre incaricato il DFI di elaborare, nei campi d'azione «lavoro», «prestazioni», «alloggio» e «partecipazione», programmi prioritari che, unitamente alla revisione parziale della LDis, rendano possibile la promozione sistematica e coerente di tutti gli aspetti delle pari opportunità in questi ambiti della vita, centrali per la quotidianità delle persone con disabilità. Il presente rapporto riassume gli obiettivi e le misure dei quattro programmi.

2 Indirizzo dei programmi

Per promuovere i diritti delle persone con disabilità nei campi d'azione «lavoro», «prestazioni», «alloggio» e «partecipazione» della politica in favore delle persone disabili 2023–2026 è necessaria una stretta collaborazione di diversi attori, che si concretizzerà nei programmi in cui sono previsti diversi tipi di misure.

Obiettivi importanti di tutti i programmi sono lo scambio di informazioni ed esperienze, l'elaborazione congiunta di basi per promuovere i diritti delle persone con disabilità e la sperimentazione e lo sviluppo di misure suscettibili di incentivare l'attuazione dei diritti delle persone con disabilità in ciascuno dei quattro campi. I programmi prioritari sono stati elaborati in collaborazione con i servizi competenti dei tre livelli istituzionali e con la società civile.

3 Programma «Lavoro»

3.1 Contesto

L'obiettivo del programma «Lavoro» è di migliorare le pari opportunità e l'inclusività del mondo del lavoro e quindi, in ultima analisi, anche la sua accessibilità alle persone con disabilità. Nel quadro del programma prioritario «Pari opportunità e lavoro» (2018–2022) sono state elaborate importanti basi concettuali, definite nuove priorità tematiche e costituite reti di attori rilevanti. Ma è anche emerso che le misure attuate non bastano per convincere un numero sufficiente di datori di lavoro dei vantaggi di

un ambiente di lavoro inclusivo e quindi nemmeno per migliorare sensibilmente le pari opportunità delle persone con disabilità nel mondo del lavoro.

Oltre a migliorare le basi legali, bisogna dunque rielaborare e perfezionare gli strumenti sviluppati e divulgarli e spiegarli meglio. L'obiettivo è di aiutare i datori di lavoro privati e pubblici a rendere più inclusivo il proprio ambiente di lavoro. Raggiungerlo significherebbe creare presupposti ottimali per l'attuazione dell'obbligo previsto nell'avamprogetto di revisione parziale di adottare accomodamenti ragionevoli per eliminare svantaggi ingiustificati nell'ambiente di lavoro. Un altro obiettivo del programma è migliorare la permeabilità tra mercato del lavoro protetto e mercato del lavoro libero.

3.2 Attività

Il programma si articola su tre obiettivi, ciascuno comprendente diverse misure:

- agevolare i datori di lavoro privati nella realizzazione di un ambiente di lavoro inclusivo: continuare a sviluppare e mettere a disposizione strumenti, garantire l'informazione;
- rafforzare la funzione di modello dei datori di lavoro pubblici nella realizzazione di un ambiente di lavoro inclusivo: sviluppare ulteriormente le misure della Confederazione e rendere possibili lo scambio di informazioni ed esperienze;
- promuovere, grazie a una maggiore permeabilità del sistema, la transizione dal mercato del lavoro protetto al mercato del lavoro libero: sperimentare approcci per l'inclusione professionale.

N.	Misura	Competenza
	Realizzazione di un ambiente di lavoro inclusivo	
1	Toolbox Ambiente di lavoro inclusivo Approntare un toolbox per i datori di lavoro, applicarlo e divulgarlo. <u>Obiettivo della misura</u> I datori di lavoro sono in grado di impostare in maniera inclusiva il proprio ambiente di lavoro e di adottare, se necessario, accomodamenti ragionevoli. Toolbox (sito Internet), attività di divulgazione (contributi in newsletter, articoli specialistici ecc.) <u>Durata</u> 2024–2026	UFPD; gruppo di progetto
2	Reti regionali di datori di lavoro focalizzate sull'inclusività dell'ambiente di lavoro Promuovere le reti regionali di datori di lavoro ed estendere i contatti con le imprese, in particolare nella Svizzera latina. <u>Obiettivo della misura</u> Le imprese interessate sono sostenute nella realizzazione di un ambiente di lavoro inclusivo. <u>Durata</u> 2024–2026	UFPD
	Funzione di modello dei datori di lavoro pubblici	
3	L'Amministrazione rafforza le misure per un ambiente di lavoro inclusivo Gli strumenti disponibili per la promozione dell'occupazione di persone con disabilità sono ulteriormente sviluppati e costantemente valutati. <u>Obiettivo della misura</u> Tutte le unità amministrative pianificano misure interne per la promozione dell'inclusività dell'ambiente di lavoro e dell'occupazione di persone con disabilità e definiscono scopi operativi. <u>Durata</u> 2024–2026	UFPER Direzioni delle unità amministrative

4	Sviluppo e misure in altre amministrazioni pubbliche Promuovere la creazione di reti con datori di lavoro cantonali e comunali nel quadro di PERSUISSE. <u>Obiettivo della misura</u> Elaborazione di una panoramica delle misure attualmente in atto in Cantoni e Città, divulgazione del tema e delle misure di sostegno nel quadro di PERSUISSE. <u>Durata</u> 2024–2026	UFPD PERSUISSE
	Permeabilità tra mercato del lavoro protetto e mercato del lavoro libero	
5	Permeabilità tra sistemi di lavoro protetto e imprese del mercato libero Elaborare un quadro della situazione e delle necessità d'intervento, eseguire un'analisi dei flussi finanziari e di eventuali ostacoli istituzionali. <u>Obiettivo della misura</u> Creare le premesse per la promozione della permeabilità. <u>Durata</u> 2024–2026	CDOS UFPD

Per misurare gli effetti di queste cinque misure e rilevare cambiamenti importanti del contesto, è necessario disporre di dati sufficienti sulla situazione delle persone con disabilità sul mercato del lavoro. Nel quadro del programma saranno pertanto esaminate, con l'Ufficio federale di statistica e attori che raccolgono dati rilevanti, misure atte a migliorare le rilevazioni.

4 Programma «Prestazioni»

4.1 Contesto

Per le persone con disabilità, ancora oggi prestazioni e infrastrutture non sono sempre accessibili. Poter fruire di prestazioni è tuttavia una condizione imprescindibile per una vita autodeterminata. Questo prerequisito si applica sempre più anche alle prestazioni erogate elettronicamente. Per le persone con disabilità la crescente digitalizzazione è un'opportunità, ma può anche costituire un ostacolo se le offerte proposte non sono prive di barriere. Per questa ragione, per il programma «Prestazioni» il Consiglio federale ha definito i seguenti obiettivi:

- costituire una rete per l'inclusione digitale;
- migliorare l'accesso alle prestazioni destinate al pubblico;
- migliorare l'accessibilità delle prestazioni digitali offerte dalla Confederazione.

4.2 Attività

4.2.1 Compendio

La **rete per l'inclusione digitale** sarà costituita in forma di alleanza. Nell'accesso senza barriere alle prestazioni di privati, la Svizzera accusa un grave ritardo. Per questo è importante che, oltre all'amministrazione pubblica, alla società civile e alla ricerca, nell'alleanza abbiano un ruolo attivo anche imprese private. Soltanto così si potranno raggiungere gli obiettivi comuni e rendere accessibili a tutti le prestazioni di privati sostenendo i fornitori con misure adeguate. L'alleanza Inclusione digitale in Svizzera ha l'obiettivo di agevolare l'accesso alle prestazioni digitali e sostenere la partecipazione attiva della popolazione alla vita online. L'accento della strategia è posto sull'abbattimento delle barriere (accessibilità elettronica) e sull'empowerment degli individui (competenze di base).

L'avamprogetto di revisione parziale della LDis prevede misure **per migliorare l'accesso alle prestazioni destinate al pubblico**. Il programma prioritario le integra definendo ulteriori temi fondamentali per lo sviluppo di misure di sostegno alle imprese nell'impostazione senza barriere delle loro offerte.

Gli aiuti sono elaborati ed esemplificati nel quadro di due progetti (Offerte di consulenza nei settori sociale e sanitario e Preparazione e diffusione delle informazioni sull'accessibilità di offerte di prestazioni).

Il terzo settore del programma prioritario «Prestazioni» è dedicato essenzialmente al **miglioramento dell'accessibilità delle prestazioni digitali offerte dalla Confederazione**. Ne sono oggetto misure concrete per la messa a disposizione di informazioni in lingua facile e lingua dei segni, lo sviluppo di offerte di sensibilizzazione e formazione per dipendenti della Confederazione, misure per il supporto all'accessibilità, per le direttive e le strategie TIC e misure nel settore degli acquisti. La Segreteria per l'accessibilità elettronica della Confederazione coordinerà e assisterà l'attuazione delle misure.

Rete Inclusione digitale

N.	Misura	Competenza
1	In collaborazione con la Conferenza svizzera della formazione continua (CSFC) e la Segreteria dell'Amministrazione digitale Svizzera (ADS), il DFI (UFPD) elabora un piano che consenta di instaurare un'alleanza per l'inclusione digitale che riunisca autorità, imprese, associazioni economiche, organizzazioni della società civile, istituti di ricerca e singoli individui. <u>Obiettivo della misura</u> L'obiettivo dell'alleanza Inclusione digitale in Svizzera è di plasmare una società dell'informazione inclusiva e comprensiva di tutti i gruppi di persone svantaggiati. L'alleanza deve contribuire a promuovere la partecipazione digitale nel suo complesso. <u>Durata</u> 2024	UFPD CDPE/CSFC, Segreteria ADS UFCOM

Migliorare l'accesso alle prestazioni destinate al pubblico

N.	Misure	Competenza
2	Elaborare uno strumento per offerte di consulenza senza barriere sull'esempio di quelle disponibili nella prevenzione e la lotta alla violenza. <u>Obiettivo della misura</u> Lo strumento deve consentire ai fornitori privati e ai dirigenti e al personale specializzato delle offerte istituzionali di valutare correttamente la raggiungibilità e l'accessibilità della loro offerta a persone appartenenti a diverse categorie di disabili, di formulare eventuali necessità di miglioramento e di priorizzarle secondo il fabbisogno, le risorse disponibili ecc., di pianificare, avviare e attuare misure per migliorare la raggiungibilità e l'accessibilità, di procurarsi le informazioni necessarie e di stabilire contatti con i partner attuatori. <u>Durata</u> 2024–2025	UFPD in collaborazione con UFSP e CDOS
3	Rilevazione e messa a disposizione standardizzate di informazioni sull'accessibilità delle prestazioni. <u>Obiettivo della misura</u> Standardizzare le informazioni sull'accessibilità di edifici e prestazioni, registrarle ed elaborarle in uno strumento unitario, affinché persone con esigenze diverse, in particolare persone con disabilità, possano decidere da sole se un luogo o un'offerta siano per loro accessibili. La misura intende inoltre incentivare i fornitori a rendere accessibili le proprie prestazioni. <u>Durata</u> 2024–2026	Progetto nel quadro degli aiuti finanziari secondo la LDis

Direttive TIC e sensibilizzazione

N.	Misure	Competenza
4	Il DFI (UFPD e SG-DFI) e il settore TDT della CaF esaminano il processo di elaborazione delle direttive e delle istruzioni TIC affinché il tema dell'accessibilità sia preso in considerazione fin dall'inizio. Inoltre, il DFI (UFPD), in collaborazione con la CaF (settore TDT) e altri servizi coinvolti esamina la completezza in materia di accessibilità delle direttive e istruzioni vigenti e propone le misure eventualmente necessarie. <u>Obiettivo della misura</u> L'accessibilità elettronica è un tema trasversale che concerne diversi aspetti delle prestazioni TIC. Mediante un esame delle direttive TIC vigenti si dovrà accertare dove l'accessibilità elettronica non sia ancora considerata. Su questa base dovranno essere proposte misure che colmino le lacune. <u>Durata</u> Verifica del processo: 2024. Definire le possibilità di garantire che in tutte le nuove istruzioni si tenga conto dell'accessibilità elettronica. Istruzioni vigenti (comprese la prioritizzazione e la scelta proposte): 2024–2026	SG-DFI / UFPD in collaborazione con la CaF / il settore TDT
5	I Dipartimenti e la CaF garantiscono mediante la «focalizzazione sull'utente» che nelle nuove strategie di digitalizzazione si tenga sistematicamente conto del gruppo di destinatari costituito dalle persone con disabilità (tema accessibilità elettronica) ed elaborano le misure necessarie per la presa in considerazione dell'adempimento delle direttive vigenti sull'accessibilità elettronica nel quadro dell'attuazione delle strategie. <u>Obiettivo della misura</u> Nelle future strategie di digitalizzazione il gruppo di destinatari costituito dalle persone con disabilità deve essere esplicitamente preso in considerazione in conformità al principio della «focalizzazione sull'utente». <u>Durata</u> 2024–2026	Tutti i Dipartimenti e la CaF

Misure di formazione

N.	Misura	Competenza
6	Il DFF (UUPER) verifica in quale misura il tema dell'accessibilità elettronica sia già proposto nelle formazioni informatiche offerte ed elabora le misure necessarie per integrarlo in corsi adeguati. <u>Obiettivo della misura</u> Integrando il tema dell'accessibilità elettronica nei corsi di informatica già offerti si possono raggiungere molte più persone. <u>Durata</u> 2024–2026	UUPER
7	Il DFF (UUPER), in collaborazione con il DFI (UFPD), elabora un'offerta di corsi informatici adeguati nel settore dell'accessibilità elettronica e dell'inclusione digitale. <u>Obiettivo della misura</u> I dipendenti dell'Amministrazione federale sono in grado di attuare l'accessibilità elettronica e l'inclusione digitale nei diversi settori della comunicazione online. <u>Durata</u> 2024–2026	UUPER / UFPD

Acquisti

N.	Misure	Competenza
8	Il DFF (UFCL/CA) elabora, con il sostegno del DFI (UFPD) una scheda informativa sull'accessibilità nel settore degli acquisti. <u>Obiettivo della misura</u> Con la scheda informativa, i servizi richiedenti e i servizi d'acquisto dispongono di un sostegno pratico per attuare con efficienza le prescrizioni legali per l'accessibilità digitale in tutto il processo d'acquisto. In questo modo si promuove anche il rispetto dei requisiti sociali nel quadro degli acquisti pubblici sostenibili. <u>Durata</u> 2024	UFCL/CA/UFPD

Lingua facile e lingua dei segni

N.	Misure	Competenza
9	In applicazione dell'articolo 2 OLing e dell'articolo 7 OS Ling, la CaF (SLC) emana istruzioni sui criteri qualitativi da rispettare nella redazione di testi in lingua facile (per il resto si applicano le disposizioni sulle prestazioni linguistiche conformemente alla OLing, alla OS Ling e alle istruzioni sulle prestazioni linguistiche). <u>Obiettivo della misura</u> Garantire la qualità redazionale dei testi in lingua facile. <u>Durata</u> 2024–2026	CaF / SLC
10	LA SG-DFI istituisce e sviluppa un centro di competenza per la redazione di informazioni in lingua facile. Sono inoltre importanti coordinamento, sensibilizzazione consulenza in materia. <u>Obiettivo della misura</u> Contribuire all'attuazione del diritto delle persone con disabilità cognitive a informazioni accessibili. <u>Durata</u> Dal 2024	SG-DFI
11	LA SG-DFI (UFPD) assiste il centro di competenza per la lingua facile coordinando gli uffici e consigliandolo sulla scelta, la prioritizzazione e la pubblicazione di informazioni in lingua facile. <u>Obiettivo della misura</u> Garantire la qualità della pubblicazione di informazioni in lingua facile sui siti Internet della Confederazione. <u>Durata</u> Costantemente	UFPD
12	La SG-DFI (UFPD) promuove sistematicamente la pubblicazione di informazioni in lingua dei segni. La Segreteria per l'accessibilità elettronica assume una funzione di consulenza interna per l'Amministrazione federale e mette a disposizione le sue conoscenze per l'attuazione. È inoltre promossa la pubblicazione di informazioni in lingua dei segni (e in lingua facile) nel programma SD Web. <u>Obiettivo della misura</u> Contribuire all'attuazione del diritto a informazioni accessibili delle persone con disabilità uditive. <u>Durata</u> Costantemente	UFPD

Coordinamento, sviluppo e implementazione

N.	Misure	Competenza
13	La Segreteria per l'accessibilità elettronica della Confederazione (UFPD) coordina le misure e promuove l'attuazione dell'accessibilità delle prestazioni digitali della Confederazione. <u>Obiettivo della misura</u> Le diverse misure pianificate nel quadro della politica in favore delle persone disabili per le prestazioni digitali della Confederazione sono coordinate, sostenute e attuate efficientemente. <u>Durata</u> 2024–2026	UFPD
14	La Segreteria per l'accessibilità elettronica della Confederazione (UFPD) promuove e assiste l'attuazione di esempi di buone pratiche all'interno dell'Amministrazione federale. <u>Obiettivo della misura</u> Buoni esempi di attuazione sono divulgati e servono da progetti faro. <u>Durata</u> 2024–2026	UFPD
15	Quale partner attuatore del progetto Flagship di Innosuisse «Inclusive Information and Communication Technologies» (IICT), il DFI (UFPD) è attivo nell'ulteriore sviluppo, nella verifica e nel coordinamento di applicazioni per l'attuazione dell'accessibilità. Il progetto punta in particolare su cinque applicazioni: semplificazione dei testi, traduzione in lingua dei segni, verifica della lingua dei segni, audiodescrizione e sottotitoli parlati. <u>Obiettivo della misura</u> Dialogo sui bisogni reciproci in materia di informazioni accessibili tra amministrazione e ricerca. L'UFPD è partner attuatore del progetto IICT. Grazie alla collaborazione e alla messa a disposizione di contenuti interni alla Confederazione sono garantite la praticabilità e l'applicabilità richieste dall'Amministrazione federale. <u>Durata</u> 2024–2026	UFPD

5 Alloggio

5.1 Contesto

Nel contesto delle prestazioni di sostegno per persone con disabilità è richiesta un'offerta coerente di prestazioni di sostegno individuali. Tuttavia, tanto le competenze quanto il finanziamento della messa a disposizione e della fornitura di queste prestazioni sono strettamente intrecciate, il che limita le possibilità di sviluppo. Per accrescere le possibilità di scelta tra diverse offerte e tra prestazioni istituzionali e ambulatoriali, bisogna esaminare e, se del caso, perfezionare l'offerta e migliorare l'interazione tra misure federali e cantonali. Il programma prioritario interviene proprio su questo punto: dovrà infatti contribuire ad affrontare questioni intersettoriali e a sviluppare e sperimentare soluzioni coordinate.

5.2 Obiettivi e attività

Il programma «Alloggio» ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la libera scelta dell'alloggio da parte delle persone con disabilità;
- consentire un sostegno abitativo commisurato ai bisogni e scelto individualmente;
- migliorare l'autodeterminazione delle persone con disabilità nella vita quotidiana.

Nel quadro del programma pluriennale saranno incentivate le seguenti attività:

N.	Misura	Competenza
1	Aggregare i risultati della ricerca, formulare raccomandazioni per la promozione della libera scelta dell'alloggio, sviluppare opzioni per il prosieguo del procedimento e coordinarne l'attuazione. <u>Obiettivo della misura</u> Rivolgere raccomandazioni a organi decisionali, avviare opzioni per l'ulteriore sviluppo, coordinare l'attuazione. <u>Durata</u> 2024–2025	UFPD, UFAS, CDOS
2	Elaborare opzioni per un'offerta coerente di prestazioni di sostegno individuali (p. es. assistenza) di Confederazione e Cantoni. Elaborare linee guida per il sostegno dell'alloggio a domicilio, tenendo conto delle esperienze maturate con gli sviluppi cantonali o con i risultati di progetti a livello federale (p. es. l'impiego di civilisti per sostenere i congiunti delle persone che hanno bisogno di assistenza). <u>Obiettivo della misura</u> Creare le basi per l'ottimizzazione dell'offerta e quindi per l'aumento dell'autonomia. <u>Durata</u> 2024–2025	UFAS e CDOS con UFPD, UFSP, organizzazioni d'aiuto ai disabili
3	Esaminare l'impatto delle condizioni quadro legali federali (p. es. LIPIn) e (inter)cantonali (p. es. CIIS) sulla promozione della libera scelta dell'alloggio ed elaborare opzioni per un loro ulteriore sviluppo. <u>Obiettivo della misura</u> Inventariare e analizzare nei dettagli le offerte, prestazioni e misure in atto e, sulla base dei risultati ottenuti, esaminare misure per promuovere l'interazione tra diversi sistemi di sostegno (AI, AVS, Cantoni, settore stazionario, settore ambulatoriale). <u>Durata</u> 2023–2025	CDOS e UFAS con UFPD, UFSP, civilisti, organizzazioni d'aiuto ai disabili
4	Esaminare la possibilità di ottimizzare i dati di Confederazione e Cantoni sull'alloggio in istituto o a domicilio di persone con disabilità e/o in età avanzata. <u>Obiettivo della misura</u> Migliorare la base di dati per l'attuazione di misure mirate (offerte di consulenza, prestazioni ambulatoriali, miglioramento delle transizioni, strumenti di pianificazione) utili soprattutto ai Cantoni. Accrescere la comparabilità tra i Cantoni. <u>Durata</u> 2025–2026	UFPD con UST, UFAB, UFAS, CDOS
5	Nel quadro degli strumenti disponibili, sperimentare nuove possibilità di promuovere forme abitative assistite integrate nelle comunità («community based living») per le persone con disabilità (o bisognose di assistenza). <u>Obiettivo della misura</u> Sostenere progetti innovativi, presentarne e divulgarne i risultati, promuovere una rete per tutta la Svizzera. <u>Durata</u> 2024–2026	UFPD con UFAB, ARE

6 Partecipazione

6.1 Contesto

L'esigenza di decidere autonomamente della propria vita, di partecipare al dibattito sociale e di avere voce in capitolo nel processo decisionale politico è al centro dei diritti delle persone con disabilità. Sol tanto chi gode di queste possibilità si sente preso sul serio come individuo e membro a pieno titolo della società o di una comunità.

Nel primo programma pluriennale «Vita autodeterminata», svolto congiuntamente da Confederazione e Cantoni dal 2018 al 2022, sono già stati intrapresi passi importanti per promuovere la partecipazione delle persone con disabilità. A livello federale e in diversi Cantoni e Comuni, ma anche in organizzazioni e associazioni, sono stati sperimentati nuovi modelli per migliorare le possibilità di partecipazione. L'importanza del tema è sottolineata dal fatto che diverse leggi o progetti di legge cantonali recenti attribuiscono grande significato alla partecipazione e prevedono il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni. L'attuazione resta tuttavia limitata a interventi puntuali.

6.2 Obiettivi e attività

Per rafforzare ulteriormente il coinvolgimento delle persone con disabilità sono perseguiti gli obiettivi seguenti:

- dare l'esempio attuando la partecipazione delle persone con disabilità in tutti i campi d'intervento della politica della Confederazione in favore delle persone con disabilità;
- aggregare e divulgare possibilità di partecipazione;
- promuovere la partecipazione politica delle persone con disabilità;
- analizzare e sperimentare possibilità di decisione assistita.

Per raggiungere questi obiettivi sono previste le attività seguenti:

N.	Misura	Competenza
1	«Giornate d'azione nazionali per i diritti delle persone con disabilità 2024» (cfr. www.futuro-inclusivo.ch). <u>Obiettivo della misura</u> Incentivare l'attuazione della politica in favore delle persone disabili 2023–2026 e l'attuazione della CDPD, sensibilizzare il pubblico alle esigenze concrete delle persone con disabilità, promuovere le pari opportunità delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita e lanciare un chiaro segnale per la loro partecipazione attiva. La partecipazione è il tema centrale delle giornate d'azione nazionali. <u>Durata</u> 2023 –2024 (la campagna dura dal 15 maggio al 15 giugno 2024)	UFPD con CDOS, organizzazioni d'aiuto ai disabili
2	Valutare la necessità d'interventi legislativi nel diritto della protezione degli adulti (curatele generali). <u>Obiettivo della misura</u> Valutare la curatela generale e mostrare eventuali possibilità di migliorare le condizioni quadro legali per la partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità. <u>Durata</u> 2023–2024	UFPD e UFG con COPMA, organizzazioni d'aiuto ai disabili
3	Valutare strumenti concreti per promuovere la partecipazione politica delle persone con disabilità e mostrare necessità d'intervento concrete per gruppo di destinatari e livello istituzionale. <u>Obiettivo della misura</u> Rafforzare la partecipazione alla vita politica e pubblica delle persone con disabilità.	UFPD con UFG, CaF, COPMA, Cantoni, organizzazioni d'aiuto ai disabili

	<u>Durata</u> 2023–2025	
4	Fare il punto della situazione e utilizzarne i risultati come base per un piano d'azione per l'attuazione della CDPD. <u>Obiettivo della misura</u> Agevolare l'attuazione della CDPD e il coordinamento e la collaborazione tra Confederazione, Cantoni e Comuni. <u>Durata</u> 2023–2025	UFPD con CDOS, organizzazioni d'aiuto ai disabili, associazioni specializzate
5	Informazione e sensibilizzazione – convegni e attività su temi della politica in favore delle persone con disabilità organizzati e svolti in comune da UFPD, UFAS, CDOS. <u>Obiettivo della misura</u> Approfondire temi comuni, sensibilizzare, fare incontrare autorità e società civile. <u>Durata</u> Costantemente	UFPD con CDOS, UFAS
6	Realizzare la «Piattaforma di scambio Partecipazione» CDOS (gioventù, terza età, disabilità). <u>Obiettivo della misura</u> Mostrare e divulgare sinergie tra le diverse possibilità e forme della partecipazione. <u>Durata</u> 2024–2025	CDOS con UFPD, UFAS
7	Sviluppare standard di partecipazione per promuovere il coinvolgimento delle persone con disabilità da parte delle autorità. <u>Obiettivo della misura</u> Analizzare le attuali forme del coinvolgimento delle persone con disabilità nei processi decisionali delle autorità su argomenti che le concernono specificamente e mostrare possibilità di impostare la loro consultazione in modo utile ed efficiente. <u>Durata</u> 2024–2025	UFPD con UFG, CaF, CDOS, UFAS, organizzazioni d'aiuto ai disabili

7 Prossime tappe

Il DFI (UFPD) attua i programmi e le misure in collaborazione con i servizi coinvolti. L'attuazione è sostenuta da comitati di programma in cui sono rappresentati i servizi di Confederazione e Cantoni e le associazioni e organizzazioni della società civile che vi partecipano. A metà del 2027 il DFI presenterà al Consiglio federale un rapporto sull'attuazione dei programmi e delle misure.